

Rapporto della Commissione della Gestione sulla Mozione della Sinistra Unita del 29 gennaio 2024 “Per la conciliabilità famiglia lavoro”

Locarno, 14 luglio 2025

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

la Commissione della Gestione ha esaminato la Mozione della Sinistra Unita del 29 gennaio 2024 “Per la conciliabilità famiglia e lavoro” e ne propone l’approvazione all’attenzione del Consiglio comunale.

1. COSA CHIEDE LA MOZIONE

La mozione della Sinistra Unita, presentata il 29 gennaio 2024, propone di inserire nel Regolamento Organico Comunale (ROC) un nuovo articolo intitolato *Conciliabilità famiglia - lavoro*, che sancisca formalmente l’impegno della Città di Locarno nella promozione dell’equilibrio tra vita professionale e vita familiare.

2. APPROFONDIMENTI COMMISSIONALI

La Commissione della Gestione ha analizzato con attenzione la proposta, riconoscendone il valore strategico del tema e condividendone pienamente l’intento. Promuovere misure efficaci per la conciliabilità tra famiglia e lavoro è oggi più che mai una priorità, con implicazioni dirette per la parità di genere, l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e il benessere delle famiglie.

A questo proposito, la Commissione rileva e sottolinea come la Città di Locarno abbia già attuato, da anni, una politica familiare attenta, articolata e coerente con le linee guida federali e cantonali. Le iniziative in essere non solo soddisfano quanto richiesto nella mozione, ma costituiscono in diversi ambiti un modello virtuoso a livello regionale. In particolare, si segnalano:

- la presenza di un nido comunale con una settantina di posti sostenuto in maniera importante dal Comune, affiancato da strutture private per un totale di oltre 180 posti disponibili;
- il sostegno a centri di socializzazione e preasili, che offrono spazi di incontro e integrazione, promuovendo l’inclusione e il benessere anche nei primi anni di vita;
- il sistema di famiglie diurne, che accoglie quasi 100 bambini locarnesi, garantendo un servizio flessibile e vicino ai bisogni delle famiglie;
- il centro extrascolastico Arca, il doposcuola presso le sedi scolastiche e le mense comunali, che assicurano la continuità nella cura anche in orario scolastico e parascolastico;
- l’ampia offerta di colonie diurne ed estive, accessibili a costi agevolati, che rappresentano un importante servizio per i periodi di chiusura scolastica;

- i progetti di sostegno alla genitorialità come “La Rete”, “LocarnoCare” e “Parent as Teachers”, che forniscono strumenti informativi e accompagnamento educativo di qualità;
- l’adesione al progetto “Una famiglia per una famiglia”, che rappresenta un esempio di innovazione sociale e attivazione comunitaria, sostenuto da Confederazione e Cantone.

Proprio in relazione all’importanza dei servizi extrascolastici la Commissione della Gestione ha discusso anche la recente riorganizzazione del servizio doposcuola presso la sede di Solduno. Pur prendendo atto delle motivazioni logistiche ed organizzative che hanno portato a tale decisione, la Commissione ritiene che si tratti di un tema particolarmente sensibile e auspica che la Città continui a garantire, in tutte le sue sedi scolastiche, un’offerta di doposcuola accessibile e adeguata ai bisogni concreti delle famiglie. La Commissione auspica inoltre che il servizio doposcuola a Solduno possa essere riattivato non appena la situazione logistica lo permetterà, in particolare una volta completati i lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede scolastica.

Oltre alle misure menzionate, la Commissione ritiene utile sottolineare anche l’impegno della Città nella conciliabilità quale datore di lavoro, come evidenziato nella proposta revisione del Regolamento Organico dei collaboratori comunali (ROC-LO). La flessibilità degli orari, l’ampliamento dei congedi, e la possibilità di nomina già a partire dal 30% del grado di occupazione sono misure concrete che facilitano l’equilibrio tra attività professionale e impegni familiari. L’insieme di questi interventi, coordinati da una visione integrata e da una forte collaborazione tra enti pubblici e privati, testimonia la volontà politica e amministrativa di costruire una Città realmente attenta alle famiglie.

Per un’ulteriore visione degli sforzi già compiuti dalla Città in materia di conciliabilità, sia sotto il profilo sostanziale che regolamentare, così come per gli aspetti specifici nell’analisi della mozione, la Commissione della Gestione rimanda al rapporto della Commissione della Legislazione del 24 febbraio 2025. A questo proposito, si desidera ringraziare la Commissione della Legislazione per il lavoro accurato e l’utile contributo offerto alla presente valutazione.

La Commissione ha preso infine atto che in data 9 luglio 2024 il Municipio ha rilasciato il nullaosta sulla ricevibilità della mozione ai sensi dell’art. 67 cpv. 2 LOC. A questo è seguito, in data 12 dicembre 2024, un preavviso sostanziale favorevole da parte del Municipio che conferma esplicitamente la coerenza del contenuto della mozione con quanto già realizzato dalla Città, sostenendone l’inserimento nel Regolamento come esplicitazione normativa di un impegno ormai ampiamente consolidato.

Sulla scorta di questi sforzi, a mente della Commissione della Gestione, l’introduzione dell’articolo 107 g nel ROC, pur non comportando nuovi oneri né modifiche strutturali, costituisce un passo formale importante: valorizza l’esistente, rafforza l’identità di Locarno come Comune attento al sociale, e contribuisce a consolidare nel lungo termine una cultura istituzionale orientata alla parità e alla coesione sociale.

3. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, la Commissione preavvisa favorevolmente l’accoglimento della mozione, ritenendo che essa costituisca una formalizzazione coerente e condivisibile di quanto la Città di



Locarno ha già concretamente posto in essere e propone al Consiglio comunale di risolvere quanto segue:

È introdotto nel ROC un nuovo dispositivo del seguente tenore:

Art. 107 g Conciliabilità famiglia - lavoro

- 1. Il Comune di Locarno promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza.*
- 2. Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti, provvede a realizzare una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. L'offerta è accessibile a tutti i residenti dai tre mesi di età sino alla fine della scuola dell'obbligo.*

Con i nostri migliori saluti.

Per la Commissione della Gestione

I Commissari

Francesco Albi

Barbara Angelini Piva

Ariele De Stephanis

Frano Dragun

Simone Beltrame

Orlando Bianchetti, relatore

Damiano Cossi



Città
di Locarno

Gionata Genazzi

Stefano Lappe

Kevin Pidò

Luca Renzetti